

AUTORITA' di BACINO del RENO

Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico
art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 32

Località: *Farneto*

Comune: *San Lazzaro di Savena*

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Stefano Marabini

Data di compilazione: dicembre 2000

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 948

Località: Farneto

Comune: San Lazzaro di Savena

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Zena

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 221130

Nome della sezione CTR: Rastignano

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P3

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento (A)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva (A)

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 890 (1); 902 (2); 903 (3); 904 (4)

- date di attivazione: 31 maggio 1939 (1); 16/17 febbraio 1979 (1), (2), (3) e (4)

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato (Farneto)

-nucleo abitato

-prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

L'abitato di Farneto è posto nella piana di fondovalle del torrente Zena nel punto in cui, allo sbocco in pianura, l'alveo di quest'ultimo si approssima e lambisce il versante vallivo destro.

Il substrato roccioso di questa porzione di versante vallivo è rappresentato essenzialmente da una spessa successione di banchi pelitici e gessosi appartenenti alla F.ne Gessoso-Solfifera di età Messiniana, i quali presentano un assetto monoclinale assai inclinato ($45^\circ/75^\circ$) che configura una situazione di giacitura tendenzialmente a traverso sui pendii sovrastanti i fabbricati della zona meridionale di Farneto.

7.2 Inquadramento geomorfologico

Sul ripido versante gessoso-pelitico di Farneto risultano intagliati modesti ma numerosi impluvi, di cui alcuni di forma tendenzialmente calanchiva, per una superficie totale di vari ettari.

All'interno di molti di questi impluvi, i più stretti dei quali sembrano corrispondere al subaffioramento di singoli banchi pelitici intercalati con quelli gessosi, sono attive modeste frane di scoscendimento e colamento che in passato hanno comunque raggiunto il fondovalle (aree A). In particolare risulta notevolmente dissestata, a causa di varie smottamenti in atto, la Strada Comunale che risale il versante.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

I processi franosi di maggior rischio per l'abitato di Farneto sono rappresentati da modeste frane di scorrimento e colamento attive nel sovrastante versante con substrato parzialmente argilloso. La situazione geomorfologica è tale da non escludere un ampliamento a porzioni più vaste di versante dei processi erosivi tuttora in atto, con il rischio quindi che i materiali di frana possano raggiungere in più punti il fondovalle.

Questa eventualità costituirebbe un rischio per vari fabbricati della zona meridionale di Farneto prossimi alla Strada Provinciale, e probabilmente anche di inondazione per la porzione dell'abitato più prossima all'alveo del torrente Zena, la quale è posta in una area ex-golenale.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Per la porzione meridionale dell'abitato di Farneto l'interferenza tra gli elementi a rischio e quelli di dissesto è riconducibile essenzialmente al fatto che una attivazione parossistica di scoscendimenti e colamenti argillosi nel versante sovrastante può potenzialmente interessare aree edificate e forse addirittura l'alveo del torrente Zena.

In particolare, è indubbio che i diffusi indizi di instabilità evidenziati al momento da questo versante siano imputabili a inefficienza e/o inesistenza della rete di drenaggio superficiale e subsuperficiale.

7.5 Proposte di intervento

Considerando da un lato il tipo di evoluzione relativamente prevedibile dei processi franosi attivi sul versante di Farneto, e dall'altro le dimensioni relativamente contenute dell'area interessata, si ritiene che una riduzione sensibile dei rischi di dissesto dell'area sia conseguibile tramite un unico

intervento esecutivo di sistemazione idrogeologica e consolidamento globale del versante dal costo relativamente contenuto.

A questo scopo si ritiene prioritaria soprattutto l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche finalizzata a determinare spessori e caratteristiche geomeccaniche e idrogeologiche delle coperture di terreni argillosi potenzialmente instabili, e una verifica generale della rete scolante del versante, con particolare riguardo ai fossi privati e alle opere di regimazione pubblica connesse alla Strada Comunale.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

aree A

- divieto di utilizzazioni forestali in tutte le aree perimetrate e riconversione dei terreni agricoli in aree forestali
- verifica della rete scolante del versante su cui insiste la strada comunale, in particolare della rete scolante infrastrutturale
- indagini geognostiche per la caratterizzazione dei movimenti franosi